

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
P. TO Dott. Libero MAZZAROPPI

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Valentina LEPORE

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione:

- > ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. <sup>1055</sup>, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- > viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 14/07/2022

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Valentina LEPORE

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/06/2022

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 06/06/2022

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Valentina LEPORE

	Originale
X	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano, 14/07/2022

IL SEGRETARIO

# UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone  
tra i Comuni di

Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia

## DELIBERAZIONE del CONSIGLIO

	ORIGINALE
2	COPIA

### N. 02

**OGGETTO** REGOLAMENTO ATTIVITÀ DI COMPOSTAGGIO - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di Giugno, alle ore 15,30, in Aquino nella sala Consiliare, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione Cinquecittà in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

	P	A		P	A
MAZZAROPPI Libero - Presidente	X		DI ADAMO Antonio		X
CAMBONE Valentina - Vicepresidente	X		DI PALMA Nunzio	X	
FERDINANDI Gioacchino - Assessore	X		DI ROLLO Rocco	X	
IANNARELLI Antonio - Assessore		X	MUNNO Ileana	X	
CERRONE Ivan - Assessore	X		PALLONE Gianluca	X	
CAPRARO Andrea	X		TOMASSI Fausto		X
COSTA Ermelinda	X		VIGNOLA Marcello		X
			VITALE Nunzia M.		X

Assume la Presidenza il Presidente Dott. Libero MAZZAROPPI  
Partecipa il Segretario Dott.ssa Valentina LEPORE

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, a seguito di appello nominale:

- > designa scrutatori i consiglieri: Capraro e Costa
- > sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

Il Presidente, sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000,

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

**PREMESSO** che il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente), recependo la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, all'art. 179 comma 1 prevede che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

**PREMESSO** altresì che la gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, e che, nel rispetto della medesima, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

**RILEVATO** che le Pubbliche Amministrazioni devono perseguire, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui sopra in particolare mediante:

- a) la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
- b) la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
- c) la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
- d) la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
- e) l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia.

**VISTO** il comma 1-bis dell'art. 180 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 07/10/2013 di adozione e approvazione del *Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*.

**VISTO** il comma 3 lettera r) dell'art. 199 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che recita *"I Piani regionali di gestione dei rifiuti prevedono inoltre un programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti di cui all'art. 180, che descriva le misure di prevenzione esistenti e fissi ulteriori misure adeguate. Il programma fissa anche gli obiettivi di prevenzione. Le misure e gli obiettivi sono finalizzati a dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti. Il programma deve contenere specifici parametri qualitativi e quantitativi per le misure di prevenzione al fine di monitorare e valutare i progressi realizzati, anche mediante la fissazione di indicatori"*.

**RICHIAMATO** il comma 1-septies dell'art. 180 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inserito dall'art. 38 comma 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 che recita *"Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni ed i Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità, anche attraverso gli strumenti di pianificazione di cui all'articolo 199 del presente Decreto. I Comuni possono applicare una riduzione sulla tassa di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alle utenze che effettuano pratiche di riduzione dei rifiuti di cui al presente comma"*.

## TENUTO CONTO

- che la Regione Lazio ha emanato un "Bando per la concessione di contributi finanziari agli enti che presentino la candidatura per attività di compostaggio e auto compostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma";
- che la Regione incoraggia e sostiene interventi volti alla prevenzione della generazione di rifiuti urbani, alla raccolta differenziata ed al recupero degli stessi da parte dei comuni o delle loro forme associative
- che con questo bando si intende finanziare progetti che consentono di perseguire gli obiettivi di riduzione dei rifiuti in discarica;
- che le somme erogate sono finalizzate alla realizzazione di progetti riguardanti le attività di compostaggio e auto

compostaggio per la riduzione della frazione organica;

- che nello specifico, tali progetti dovranno prevedere il raggiungimento di un sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, con l'obiettivo primario di ridurre i rifiuti da avviare allo smaltimento finale;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta n. 31 del 5/10/2017 con cui quest'organo ha stabilito di partecipare al bando della Regione Lazio per le misure a favore delle attività di compostaggio e auto compostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale e con la stessa ha approvato il progetto "Misure a favore delle attività di compostaggio e auto compostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale";

**DATO ATTO** che il suddetto progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è volontà di questa Amministrazione incentivare ed implementare la pratica del compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche residenti nell'Unione Cinquecittà comune, al fine di perseguire modelli comportamentali volti ad uno sviluppo sempre più sostenibile del territorio e dell'ambiente.

**PRESO ATTO** del "Regolamento relativo alla pratica del compostaggio domestico";

**TENUTO CONTO** dell'avviso di consultazione pubblica bozza regolamento attività compostaggio, prot. 407 del 03/03/2022, pubblicato sul sito dell'Ente, con il quale al fine di assicurare il massimo coinvolgimento, si invitavano le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei consumatori e degli utenti, gli Ordini e Albi Professionali e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi di compostaggio, a far pervenire proposte e osservazioni finalizzate alla condivisione del suddetto schema di Regolamento da inviare utilizzando l'apposito modello allegato entro il termine del 31/03/2022;

**DATO ATTO** che entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni o proposte;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica;

**VISTO** il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

## DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. di approvare il Regolamento per le attività di compostaggio allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto brevemente illustrata dal Presidente; Il Consigliere Costa saluta e ringrazia tutti per i sette anni di collaborazione e formazione politica. Hanno portato a casa grandi risultati con l'Unione. Ringrazia tutti e in particolare gli uffici e gli amministratori. Il Presidente ringrazia Costa e il comune di Piedimonte San Germano per l'attività svolta nell'interesse dell'Unione, per il lavoro di responsabilità ed equilibrio anche in momenti difficili. Non sempre chi assume il ruolo di minoranza si attiene al suo ruolo, come ha fatto in maniera esemplare il Consigliere Costa. Rivolge il suo in bocca al lupo ai Consiglieri di Piedimonte. Dichiara di essere disponibile a rimettere il suo mandato visto che l'Unione si è ripresa economicamente. Il Consigliere Ferdinandi dichiara che oggi l'Unione inizia a camminare con le sue gambe; molte situazioni del passato sono state gestite con responsabilità. Lascia due enti sani e virtuosi. Ringrazia tutti per la collaborazione. Il Consigliere Di Palma ringrazia l'Unione ed il Consiglio per l'esperienza maturata. Spera di continuare a far parte del gruppo. La seduta si conclude alle ore 16:09.

Con votazione che da il seguente esito: 10 voti favorevoli (unanimità) resi per alzata di mano dai 10 componenti il Consiglio presenti e votanti su 15 assegnati.

Immediata esecutività: 10 voti favorevoli (unanimità) resi per alzata di mano dai 10 componenti il Consiglio presenti e votanti su 15 assegnati

## DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

## DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000